

**DETERMINAZIONE DI SPESA N. 5 DEL 31/03/2026
IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI ENNA**

VISTO il Decreto Legislativo n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 bis del citato decreto legislativo n. 165/2001 ed in particolare gli artt.7,12-,14-,16-18 e 20;

VISTO il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", per il triennio 2026-2028, approvato dal Commissario Straordinario dell'ACI , Gen. C.A. cong. Tullio Del Sette, con deliberazione nr. 462 del 24 Febbraio 2026, ai sensi dell'art.2 del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125 come integrato dall'art. 50, co. 3 bis del D.L. 124/2019, convertito in Legge n. 157/2019;

VISTO l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art.12 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 29 Ottobre 2025;

VISTO l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma , del DPR 16 Aprile 2013, nr 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici e norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 Marzo 2001, nr. 165

VISTO il codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 Luglio 2015, integrato nella seduta del 31 Gennaio 2017 e 08 Aprile 2021 e aggiornato nella seduta del 24 Gennaio 2024;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI Prevenzione della Corruzione 2026-2028 (PIAO), redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012 n. 190 ed approvato con Deliberazione nr. 419 del 28/01/2026 dal Commissario Straordinario dell'ACI in conformità al DPR n. 81/2022 e al DM 24 Giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 29 ottobre 2015 ed aggiornato nelle sedute del 31/01/2017, del 25/07/2017, del 8/4/2019,del 23/03/2021 e del 6/04/2022;

VISTA la determinazione n. 357 del 09.12.2025, di assegnazione del budget annuale di gestione per l'anno 2026 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, ha stabilito in € 40.000,00 (€ 100.000,00 € 300.000,00) e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili degli Uffici PRA (Dirigenti di Direzioni Territoriali/Area Metropolitana) possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

VISTO, altresì, che, con deliberazione n.45 dell'11 aprile 2025, il Commissario Straordinario dell'ACI ha approvato, con decorrenza dal 1 maggio 2025, alcune modifiche al Regolamento di Organizzazione vigente ed il nuovo Ordinamento dei Servizi che prevede, tra l'altro, la soppressione delle Direzioni Compartimentali e l'introduzione della denominazione "Uffici PRA" per le sedi del territorio;

VISTO il provvedimento prot. DRUAG A210344/0008403/25 del 31/07/2025, con il quale il Commissario Straordinario dell'ACI ha rinnovato al sottoscritto a decorrere dal 01 Agosto 2025 e fino al 31 Luglio 2026 l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Enna;

VISTO il decreto legislativo 36/2023 “ Codice dei contratti pubblici” come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 209/2024;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.n.36/2023, il Regolam. Comm. UE 15/11/2023 n. 2495, che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, ha previsto la soglia comunitaria di € 221.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II;

VISTO, in particolare, l'art.50 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i.;

PRESO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2024, sono entrate in vigore le norme specifiche previste dal D.Lgs.n.36/2023 sulla “digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti” (parte II, artt.19-36) e, pertanto gli appalti pubblici sono svolti interamente su piattaforme digitali, fatta eccezione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00 per i quali fino al 31 dicembre 2025 è possibile utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità in caso di impossibilità o difficoltà di 2 ricorso alle PAD (Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024);

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'ACI, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 e aggiornato con deliberazione del Comitato Esecutivo nella riunione del 16 maggio 2018, ed in particolare gli articoli 9, 10 e 56 relativi alla competenza ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTE le spese postali relative al mese di Marzo 2026;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel “Manuale delle procedure Amministrativo-Contabili” dell’Ente, approvato con propria determinazione n.2872 del 17 febbraio 2011;

DETERMINA

di autorizzare le spese postali effettuate durante i mesi di Marzo 2026 per un importo totale di Euro 14,10.

La spesa è relativa ad un acquisto effettuato con fondo economale.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo 410732010 (spese postali) e trova copertura sul budget economico assegnato per l'anno 2026 all'U.T. Di Enna quale Unità Organizzativa Gestore n. 431 – Centro di Responsabilità 4311 – WBS A-402-01-01-4311

Il Responsabile U.T. Enna
Dott.Maurizio Colaleo